

A braccia aperte: storie di bambini migranti

Marco Bevilacqua ... [et al.]
Mondadori, 2016

Questa è la storia di Alex, che fuggì da Sarajevo; di Gina, che emigrò negli Stati Uniti; dei due fratellini haitiani adottati; del piccolo Hazem, che dalla Siria arrivò in Germania; del giovane Hailè, giunto in Italia dall'Eritrea; della famiglia di Ferrara che trovò riparo in Svizzera...

Marco Aime

Senza sponda: perché l'Italia non è più una terra d'accoglienza

UTET, 2015

Migliaia di esistenze travolte dalle onde del mare o spezzate dalla fatica del deserto: profughi in viaggio per raggiungere una parte del mondo che sognavano migliore, una sponda dove credevano di essere accolti. Ma così non accade.

Marzia Alati

Di terra e di mare: donne e uomini nelle migrazione

Sensibili alle foglie, 2014

Questo libro propone sedici storie di uomini e donne che hanno attraversato terre e mari e sono giunte, chi per caso e chi per volontà, in Italia. I loro percorsi e gli oggetti simbolici che hanno conservato ci parlano di altri Paesi, di altre culture e stimolano in noi un'apertura della mente, ma anche dell'anima, verso le differenze.

Stefano Allievi

Immigrazione: cambiare tutto

Laterza, 2018

L'immigrazione è un fenomeno strutturale da decenni. Tuttavia è sempre stato affrontato in termini di emergenza. L'estensione, la qualità e la quantità del processo sono tali da esigere una soluzione complessiva al nostro sistema di convivenza che non sottovaluti il malessere diffuso nell'opinione pubblica.

Giulio Ardinghi, Jenny Tessaro Vu' cumprà: no, non compriamo niente

Biblioteca dell'immagine, 2002

E' un libro-testimonianza, le sue pagine riportano le voci di numerosi stranieri che raccontano le proprie esperienze, sensazioni, vicende, riflessioni e opinioni. Ogni pagina è una storia colmi di sogni, tanti dei quali avverati e tanti altri rimasti nel cassetto.

Approdi: storie a fumetti sull'immigrazione nell'Europa allargata

[pubblicazione a cura di Sandra Federici e Andrea Marchesini Reggiani]

Lai-momo, 2006

Undici tra soggettisti e sceneggiatori italiani e stranieri raccontano sette brevi storie, semplici e coinvolgenti. Nato da un progetto di Africa e Mediterraneo il lavoro è pensato per la scuola e presenta brevi pagine informative o che sottolineano le chiavi di lettura dei racconti.

Marc Augé

Per una antropologia della mobilità

Jaca book, 2015

Oggi occorre ripensare la frontiera, questa realtà continuamente negata e continuamente riaffermata. Occorre ripensare il concetto di frontiera per cercare di comprendere le contraddizioni che colpiscono la storia contemporanea. Una frontiera non è uno sbarramento: è un passaggio.

Luca Attanasio

Il bagaglio: migranti minori non accompagnati: il fenomeno in Italia, i numeri, le storie

Albeggi, 2016

Il libro fornisce dati, analisi e interviste a minori non accompagnati, operatori, esperti, forze di polizia, organismi di accoglienza e identificazione.

Alessandra Ballerini

La vita ti sia lieve: storie di migranti e altri esclusi

Melampo, 2014

L'autrice, nota avvocatessa dei diritti umani per l'immigrazione, racconta le storie dei migranti. Degli uomini, delle donne e dei bambini visti da vicino operando per anni in difesa degli ultimi.

Pietro Bartolo, Lidia Tilotta

Lacrime di sale: la mia storia quotidiana di medico di Lampedusa fra dolore e speranza

Mondadori, 2017

Pietro Bartolo è il medico che da oltre venticinque anni accoglie i migranti a Lampedusa. Li accoglie, li cura e, soprattutto, li ascolta.

Queste pagine raccontano la sua storia: la storia di un ragazzo mingherlino e timido, cresciuto in una famiglia di pescatori, che si è duramente battuto per cambiare il proprio destino e quello della sua isola.

Zygmunt Bauman

La luce in fondo al tunnel: dialoghi sulla vita e la modernità

San Paolo, c2018

La globalizzazione produce anche ingiustizie e disuguaglianza sociale. I fenomeni migratori hanno assunto ormai una dimensione globale e, in alcuni casi, epocale. Il XXI secolo, fino a oggi, è stato caratterizzato da conflitti che hanno accresciuto la povertà in diverse aree del mondo.

Mauro Biani

Tracce migranti: vignette clandestine e grafica antirazzista

Associazione culturale altrinformazione; Il Manifesto, 2015

L'immigrazione, il razzismo e i popoli in fuga raccontati dalle matite di Mauro Biani, autore di satira sociale a tutto tondo che unisce l'attività come vignettista per "Il

Manifesto" all'impegno professionale come educatore in un centro specializzato per la disabilità mentale.

Laura Boldrini

Tutti indietro: storie di uomini e donne in fuga e di un'Italia tra paura e solidarietà nel racconto della portavoce dell'Alto Commissariato Onu per i rifugiati

Rizzoli, 2010

Oggi nel dibattito pubblico si tende a considerare tutti i migranti allo stesso modo, mettendoli indistintamente in un unico grande calderone e presentandoli come minaccia alla sicurezza. Anche i rifugiati, da vittime di regimi e conflitti, finiscono per rappresentare un pericolo.

Valerio Calzolaio

Eco profughi: migrazioni forzate di ieri, di oggi e di domani

NdA press, 2016

I profughi ambientali e climatici sono ormai molti di più dei profughi politici. Di fronte a loro imponente e crescente numero e di fronte alla vastità e complessità del fenomeno migratorio contemporaneo, andrà sempre più definito che cosa significa avere il diritto di restare e il diritto di fuggire, essere liberi di migrare.

Valerio Calzolaio, Telmo Pievani

Libertà di migrare: perché ci spostiamo da sempre ed è bene così

Einaudi, 2016

Le specie umane migrano da almeno due milioni di anni: lo hanno fatto prima in Africa, poi ovunque e il risultato è che il quadro delle popolazioni umane si è arricchito: fughe, ondate, convivenze, selezione naturale, sovrapposizione tra flussi successivi, forse conflitti tra diverse specie umane, fino a Homo Sapiens.

Paul Collier

Exodus: i tabù dell'immigrazione

Laterza, 2015

In questo libro l'autore vuole scuotere le posizioni che si sono ormai polarizzate: da un lato l'ostilità nei confronti dei migranti, intrisa di accenti xenofobi e razzisti, dall'altro lo sprezzante ritornello delle élites liberali, secondo cui la politica delle porte aperte è un imperativo etico che in più garantisce grandi benefici.

Patrick Chamoiseau

Fratelli migranti: contro le barbarie

Add, 2018

Poesia, saggio e manifesto, un appello a rimanere sensibili a ciò che l'idea di umano ha di più umile e luminoso. Contro la barbarie di oggi, schiuma mortale che standardizza i desideri, disfacendo maglia dopo maglia libertà, uguaglianza, fraternità, dignità e con loro la felicità.

Pierfrancesco De Robertis

Chi bussa alla nostra porta: la paura dei migranti frantuma l'Europa

Gruppo editoriale L'Espresso, 2015

Il 6° numero di Limes del 2015 affronta la questione migratoria che investe l'Europa, con l'Italia in prima linea. Questi alcuni temi trattati nel volume: da dove vengono e dove vorrebbero andare i migranti? Quali sono i paesi chiave nel traffico di esseri umani dall'Africa e dal Medio Oriente?

Francesco D'Adamo

Storia di Ismael che ha attraversato il mare

Istituto geografico De Agostini, 2009

Ismael fa il pescatore lungo le coste del Nord Africa; ma quando il mare gli strappa il padre, a Ismael non resta altro che abbandonare tutto quello che conosce e che gli è caro, e intraprendere un viaggio disperato.

Alessandro Dal Lago

Blind killer: l'Europa e la strage dei migranti

Manifestolibri, 2018

In poco più di quindici anni sono annegati nel Mediterraneo, soprattutto tra Sicilia, Tunisia e Libia, circa 30 mila migranti. Nessuno sa quanti ne siano morti nei deserti della Libia, del Marocco, dell'Algeria e del Ciad, sulla rotta cioè delle migrazioni dall'Africa subsahariana verso l'Europa. Questo è il prezzo che una percentuale non trascurabile di umanità sta pagando per il sogno di una vita migliore e per la sola sopravvivenza nell'occidente europeo.

Francesco De Filippo

Quasi uguali: storie di immigrazione

Mondadori, 2009

Un giornalista ha raccolto le testimonianze di tanti stranieri giunti nel nostro paese: ciò che ne emerge è l'istantanea di un panorama in continuo mutamento, nel quale molti vivono in condizioni di miseria e degrado, fantasmi invisibili nella nostra società, ai margini; alcuni sopravvivono più o meno dignitosamente; ma ci sono anche quelli che possono dire di avercela fatta, di essere riusciti a raggiungere un tenore di vita decente, di essersi integrati.

Pierfrancesco De Robertis

Migranti Spa: il business dell'immigrazione : cifre, vittime e carnefici

Rubbettino, 2018

Lo Stato italiano spende sei-sette miliardi di euro all'anno per l'accoglienza dei migranti, un fiume di soldi. Dove vanno? A chi vanno? Chi guadagna dietro il grande business che si è venuto a creare con l'arrivo in Italia di centinaia di migliaia di immigrati?

Freedom: trentasei grandi scrittori celebrano la Dichiarazione universale dei diritti umani

Mondadori, 2010

Questa antologia di racconti, ciascuno dei quali ispirato a un articolo della Dichiarazione, raccoglie un provocatorio insieme di storie scritte da grandissimi autori internazionali: a volte drammatiche, a volte ironiche o grottesche, altre ancora commoventi e suggestive.

Paola Formica

Orizzonti

Carthusia, 2015

Un libro silenzioso per raccontare una storia forte e potente che arriva da lontano.

Stefano Galieni, Antonella Patete

Frontiera Italia

Città aperta, 2002

Un libro-testimonianza in cui sono raccolte le storie di chi, costretto ad allontanarsi dal proprio paese, vede oltre confine la possibilità di un'esistenza dignitosa, per sé e per la propria famiglia.

Cristina Giudici, Catherine Wihtol de Wenden.

I nuovi movimenti migratori: il diritto alla mobilità e le politiche di accoglienza

Angeli, 2016

In un mondo che sta sperimentando trasformazioni demografiche e sociali senza precedenti, 244 milioni di persone sono migranti. Si tratta di un fenomeno non nuovo, ma che vede emergere nuove categorie migratorie, quelle dei migranti ambientali, dei minori stranieri non accompagnati, dei migranti in transito, dei nuovi rifugiati.

Filippo Grandi

Rifugi e ritorni: storie del mio lungo viaggio tra rifugiati, filantropi e assassini

Mondadori, 2017

Sono questi i ricordi che Filippo Grandi, oggi Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati, porta con sé quando nel 1984, dopo la laurea e il servizio civile, decide di partire volontario per assistere i profughi cambogiani sospinti nella Thailandia nordorientale da anni di guerra.

Antonella Graziani, Valentina Valente, Michele Vollaro

La fabbrica dei mostri: storie di ordinaria schiavitù

Kogoi, 2014

Questa è la storia-inchiesta di come si diventa mostri. Mostri che sfruttano. Mostri sfruttati. Il valore di una persona è essere o meno una fonte di guadagno. Il resto è... miseria.

Khaled Hosseini

Preghiera del mare

Società editrice milanese, 2018

È l'inizio della lettera che un padre scrive al suo bambino, di notte, su una spiaggia buia, con persone che parlano "lingue che non conosciamo". I ricordi di un passato fatto di semplici sicurezze, la fattoria dei nonni, i campi costellati di papaveri, le passeggiate nelle strade di Homs si mescolano a un futuro incerto, alla ricerca di una nuova casa dove "nessuno ci ha invitato", dove chi la abita "ci ha detto di portare altrove le nostre disgrazie".

Ho viaggiato fin qui: storie di giovani migranti

(a cura di) Cristina Ceci e Francesco Iarrera

Centro studi Erickson, 2017

Racconti autentici, potenti, scritti in prima persona dai ragazzi, e che narrano il trauma del distacco dalla patria e dagli affetti, dai

villaggi e dalle campagne; il viaggio, talvolta rocambolesco, che li ha portati fin qui; il problematico ricongiungimento con le madri; le difficoltà all'arrivo, fra gap linguistico e culturale; l'angoscia, non disgiunta spesso dal sollievo, dell'adattamento al nuovo Paese.

Béatrice Huret con Catherine Siguret

Calais mon amour

Rizzoli, 2017

Questo libro racconta dell'incontro straordinario tra due persone molto diverse fra loro: una donna che per amore si libera dei pregiudizi, smuove montagne e ingaggia una dignitosa battaglia sul filo della legalità; e l'uomo che, con l'esempio del coraggio, le insegna la forza che serve per vivere. Una testimonianza commovente e un inno alla tolleranza.

Navid Kermani

L'impeto della realtà: sulla rotta dei rifugiati attraverso l'Europa

Keller, 2017

A piedi, in autobus, con automobili e treni speciali: una scia infinita di rifugiati si è mossa dall'isola greca di Lesbo verso il cuore dell'Europa. È l'autunno 2015 e Navid Kermani ha trascorso diverse settimane sulla cosiddetta rotta balcanica.

Rula Jebreal

Divieto di soggiorno: l'Italia vista con gli occhi dei suoi immigrati

Rizzoli, 2007

L'autrice, giornalista di origini palestinesi, è un'immigrata oggi italiana. Trovandosi in equilibrio tra identità e mondi diversi, ha deciso di affrontare il tema scottante dell'immigrazione. Ogni vicenda personale serve a fare il punto su temi caldi come religione, lavoro, diritti delle donne, sesso, eredità culturali.

Alessandro Leogrande

La frontiera

Feltrinelli, 2018

C'è una linea immaginaria eppure realissima, una ferita non chiusa, un luogo di tutti e di nessuno di cui ognuno, invisibilmente, è parte: è la frontiera che separa e insieme unisce il Nord del mondo, democratico e civilizzato, e il Sud, morso dalla guerra, arretrato e antidemocratico. È sul margine di questa frontiera che si gioca il Grande gioco del mondo contemporaneo.

Gad Lerner

Identità plurali

Aliberti, 2010

Diversus in latino significa "voltato" in altra direzione. Purtroppo, però, è uso comune intendere "diverso" come "contrario", "opposto", e in alcuni casi addirittura "deviante" o "sbagliato". È innegabile che esistano diversità, ma è altrettanto ovvio che non si possa considerare la propria singola visione del mondo come l'unica e "la" giusta. Bisogna accettare e convivere con tutte le differenze, e questo rappresenta non un limite, bensì la vera ricchezza del nostro mondo.

La lingua strappata: testimonianze e letteratura migranti

Kossi Komla-Ebri ... [et al.]

Associazione culturale Leoncavallo, 1999

Julian Nida-Rümelin

Pensare oltre i confini: un'etica della migrazione

Angeli, 2018

Oltre 2 miliardi di persone al mondo vivono oggi in condizioni di povertà, soffrendo la fame, l'oppressione e la guerra. Sono circa 65 milioni quelle che, nel corso del 2017, sono fuggite dai loro Paesi cercando una vita migliore in Europa o in Nord America. Una massa di persone con un urgente bisogno di aiuto, che ha provocato in Occidente reazioni contrastanti.

La notte della fuga: storie di rifugiati in Italia

a cura dell'Associazione centro Astalli Avagliano, 2005

Sono queste alcune lancinanti testimonianze di rifugiati in Italia; persone costrette dalla violenza, dalla crudeltà, dall'ingiustizia a fuggire, molto spesso di notte, in paesi lontani occidentali; costrette a lasciare tutto, dalla famiglia ai ricordi alla propria terra.

Maria Pace Ottieri

Stranieri: un atlante di voci

Rizzoli, 1997

Giancarlo Pani

Sulle onde delle migrazioni: dalla paura all'incontro

La Civiltà cattolica, c2017

Le onde delle migrazioni diventano sempre più tempestose e fomentano una «sindrome dell'invasione». Alcuni vedono nei migranti e nei profughi i veri responsabili della crisi odierna, dimenticando che nei secoli l'Europa si è formata con i migranti.

Vincenzo Passerini

La solitudine di Omran: profughi e migranti, cronache di una rivoluzione

Il margine, 2018

Il libro che raccoglie gli articoli apparsi dal gennaio 2015 al febbraio 2018 sul quotidiano "L'Adige".

Antonella Pelillo

Il mondo è qui: dialogando con 100 immigrati

Prospettiva, 2000

Enrico Peyretti

Il diritto di non uccidere

Il Margine, 2009

"La guerra è il delitto perfetto. Anzi, di più.

L'autore del delitto perfetto resta non scoperto e perciò impunito. L'autore della guerra è invece scopertissimo, anche perché si esibisce e si gloria del suo delitto. Resta impunito perché la guerra si fa legge sopra ogni legge, e perché non manca mai chi teorizzando identifica il fatto col valore, l'imposizione violenta con il diritto, e convince le vittime (uccisori e uccisi) alla rassegnazione".

Stefano Proverbio, Roberto Lancellotti

Dialogo sull'immigrazione: tra falsi miti e scomode verità

Mondadori, 2018

Il libro si propone di rispondere a molte altre domande sul tema dell'immigrazione per sfatare alcuni falsi miti e combattere la loro fuorviante autorevolezza, basata, più che su fatti e prove, su meri "ipse dixit".

Marco Rizzo

Salvezza

Feltrinelli, 2018

10 novembre 2017, la nave Aquarius è pronta per una nuova missione nel Mediterraneo. Soccorre chi, per disperazione, affronta il mare su gommoni fatiscenti. A bordo per la prima volta ci sono anche due fumettisti. Questo è il loro racconto di chi fugge e di chi si salva.

Christiana Ruggeri

Dall'inferno si ritorna: la storia vera di Bibi, a cinque anni in fuga dal Ruanda

Giunti, 2015

Bibi è sopravvissuta. Oggi vive a Roma ed è una giovane studentessa di medicina. Questa è la storia del suo viaggio infernale fino allo Zaire, insieme a un milione e duecentomila profughi in fuga da morte e desolazione.

Antonio Sciortino

Anche voi foste stranieri: l'immigrazione, la Chiesa e la società italiana

Laterza, 2010

L'immigrazione costituisce una risorsa preziosa per l'Italia: in questo libro troviamo tutte le cifre del contributo al benessere del Paese. E le tante storie del lavoro di persone che occupano i più diversi settori produttivi. Ma anche tante storie di sfruttamento, emarginazione e discriminazione. Contro questa ondata xenofoba, don Sciortino ha condotto negli ultimi anni una vibrante e argomentata campagna di opinione sul settimanale che dirige.

Alidad Shiri, Gina Abbate

Via dalla pazza guerra: un ragazzo in fuga dall'Afghanistan

Il margine, 2007

Mi chiamo Alidad Shiri. Il mio nome vuol dire "dono di Alì". Il mio cognome, Shiri, indica l'abbondanza e la bontà del cibo. Sono cresciuto in Afghanistan, nella città di Ghazni, ma quando avevo nove anni i talebani hanno ucciso il mio papà. Pochi mesi dopo la mia mamma, la mia sorella più piccola e la mia nonna sono morte sotto un bombardamento. Allora, con i miei zii, mio fratello e mia sorella più grandi siamo emigrati in Pakistan perché per noi era pericoloso rimanere. Ma lì non c'era futuro per me. Con un amico sono emigrato clandestinamente in Iran dove ho lavorato per due anni in una fabbrica di Teheran finché ho guadagnato abbastanza soldi per fuggire in Europa. Dopo un lungo e pericoloso viaggio sono arrivato in Alto Adige legandomi sotto un tir che partiva dalla Grecia.

Rolf Peter Sieferle

Migrazioni: la fine dell'Europa

LEG, 2018

Il libro critica duramente le politiche di accoglienza e di apertura delle frontiere

volute dall'Unione Europea e da alcuni governi. Secondo l'autore l'immigrazione di massa sta determinando degli enormi costi economici e sociali nel vecchio continente. L'autore quindi offre alcune ipotesi interessanti sui reali motivi che stanno dietro le decisioni in materia d'immigrazione delle classi dirigenti europee.

Stephen Smith

Fuga in Europa: la giovane Africa verso il vecchio continente

Einaudi, 2018

L'Europa sta invecchiando e si sta spopolando. L'Africa è piena di giovani e di vita. La migrazione di massa, appena iniziata, è per modalità e dimensioni la sfida più drammatica del ventunesimo secolo. L'Unione Europea conta oggi 510 milioni di abitanti che invecchiano; l'Africa un miliardo e 250 milioni, il 40% dei quali ha meno di quindici anni. Nel 2050, ci saranno 450 milioni di europei contro 2 miliardi e mezzo di africani.

Vincenzo Sorrentino

Aiutarli a casa nostra: per un'Europa della compassione

Castelvecchi, 2018

Bambini, donne e uomini approdano sulle nostre coste fuggendo da povertà e guerra, arrivando spesso in condizioni disperate o già morti. Il viaggio non di rado è terribile, costellato di sofferenze e violenze.

Federica Sossi

Autobiografie negate: immigrati nei lager del presente

Manifestolibri, 2002

"Questo libro è una narrazione in prima persona, un lungo monologo dell'autrice che viene ripreso dopo ciascuna delle sue visite ai Centri di permanenza temporanea di Milano, Agrigento e Torino nell'estate 2001. Il filo che tiene insieme il racconto degli incontri di Federica Sossi con i migranti "ospiti" dei Centri è duplice: la sensibilità

ferita, l'intelligenza scandalizzata dall'esperienza del contatto con i luoghi e le persone, la sollecitazione politica a parlare di sé e dei suoi radi, momentanei, spesso imbarazzati e sempre imbarazzanti interlocutori."

Bruno Tertrais, Delphine Papin
Atlante delle frontiere: muri, conflitti, migrazioni

Add, 2018

Esistono 323 frontiere terrestri su circa 250.000 km. Aggiungendo le frontiere marittime, delimitate o meno, si arriva a un totale di circa 750 frontiere tra Stati. Alcune si attraversano facilmente, altre sono invalicabili, alcune sono visibili, altre invisibili. Ma esistono anche frontiere immaginarie o arbitrarie: politiche, economiche, culturali (lingua, religione, civiltà) che quasi mai coincidono con le frontiere internazionali.

Terre senza promesse: storie di rifugiati in Italia

a cura del Centro Astalli

Avagliano, 2011

Somalia, Eritrea, Etiopia: sono questi i paesi da cui proviene la maggior parte degli immigrati che chiedono asilo in Italia.

Sfidando i pericoli di un viaggio difficile e costoso, migliaia di persone attraversano i confini africani per fuggire da qualcosa a noi incomprensibile, soprattutto perché il Corno d'Africa appare solo saltuariamente nei titoli di cronaca internazionale. Eppure è un'area estremamente tormentata da conflitti e violenze, condizioni ambientali estreme, sequestri, attentati e sistemi politici al collasso.

Francesco Viviano, Alessandra Ziniti

Non lasciamoli soli

Chiarelettere, 2018

Il grido di dolore di migliaia di migranti che chiedono di non essere abbandonati. Ecco le testimonianze di alcuni sopravvissuti, vittime e carnefici. Un abisso di disumanità a pochi chilometri dall'Italia.

Luciano Zanardini

Nasser: da clandestino a cittadino: una storia vera

Edizioni Paoline, 2014

La testimonianza di Nasser, egiziano, emigrato in Italia in cerca di un futuro migliore. Il suo positivo inserimento e la sua capacità di integrarsi culturalmente e socialmente nel tessuto italiano.